

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1560 del 31/03/2021
Oggetto	PROCEDIMENTO FE17A0033. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DELL'OPERA DI PRESA E ALLA CONCESSIONE CON PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E/O AREE VERDI, NEL COMUNE DI BONDENO (FE). CONCESSIONARIO: MG RECYCLING S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1610 del 31/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno trentuno MARZO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: PROCEDIMENTO FE17A0033

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DELL'OPERA DI PRESA E ALLA CONCESSIONE CON PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E/O AREE VERDI, NEL COMUNE DI BONDENO (FE).

CONCESSIONARIO: MG RECYCLING S.R.L.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 (Disciplina della procedura di V.I.A);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione ed il monitoraggio dei SIC, delle ZPS e delle Linee Guida per la valutazione di incidenza *ex art. 2, co. 2, l.r. 7/2004*);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 2067 (Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di Gestione distrettuale 2015–2012);
- deliberazione 17 dicembre 2015, n. 8 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli

obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico padano - c.d. “*Direttiva Derivazioni*”);

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l’art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2014, n. 787 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE - Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 del 07.10.19 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. DET-AMB-2019-4536 del 03/10/2019, è stata rilasciata alla società MG RECYCLING S.R.L. l'autorizzazione alla perforazione dell'opera di presa e la concessione con procedura semplificata, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi, nel Comune di Bondeno (FE);
- alla scrivente Agenzia non sono pervenute le comunicazioni prescritte all'art. 10 del Disciplinare tecnico, parte integrante della Determinazione DET-AMB-2019-4536, di inizio e fine lavori di perforazione, ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001;
- alla scrivente Agenzia non è pervenuta alcuna richiesta di proroga, ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001.
- il superamento del termine da osservarsi per la conclusione dei lavori, in ottemperanza al R.R. 41/2001, non superiore a sei mesi e con possibilità di eventuale proroga per ulteriori sei mesi, costituisce motivo di revoca all'autorizzazione rilasciata e alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea.

DATO ATTO che:

- ARPAE dopo aver verificato il mancato riscontro entro i termini suindicati degli adempimenti richiesti da parte del concessionario, con nota n. PG/2021/37365 del 09/03/2021 ha comunicato alla società MG RECYCLING S.R.L. - P.Iva 02303560367, il preavviso di diniego, ai sensi dell'articolo 10bis della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm. e ii., all'autorizzazione alla perforazione dell'opera di presa e alla concessione semplificata per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, rilasciata con Atto nr. DET-AMB-2019-4536 del 03/10/2019, indicando contestualmente, ai sensi del medesimo articolo 10bis della Legge 241 del 1990, il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa comunicazione di preavviso di diniego, quale termine entro cui il concessionario ha diritto di presentare le sue osservazioni, corredate da eventuale documentazione;

- MG RECYCLING S.R.L. in accoglimento a suddetto preavviso di diniego, ha provveduto a far pervenire alla scrivente Agenzia, le proprie osservazioni, acquisite agli atti con prot. PG.2021.47010 del 25/03/21, in cui dichiara il sopravvenuto mancato interesse alla realizzazione dell'opera di presa autorizzata, richiedendo contestualmente di rinunciare alla concessione codice FE17A0033;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 10bis della Legge 241 del 1990 e del R.R. 41/2001, le osservazioni sono pervenute da parte del concessionario oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di preavviso di diniego e che lo stesso ha presentato rinuncia alla concessione codice FE17A0033;

RITENUTO pertanto che la concessione rilasciata con Atto n. DET-AMB-2019-4536 del 03/10/2019, alla società MG RECYCLING S.R.L, P.Iva 02303560367, debba essere denegata per superamento dei termini da osservarsi per la conclusione dei lavori, in ottemperanza al R.R. 41/2001 e mancato adempimento di invio delle comunicazione di inizio e fine lavori e di richiesta di proroga degli stessi, come da motivi ostativi comunicati con avviso di diniego, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e smi, con PG.2021.37365 del 09/03/2021;

ACCERTATO che MG RECYCLING S.R.L, ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per il rateo gennaio-marzo 2021, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse e che procedendo ad archiviazione del procedimento, il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione cod. FE17A0033, costituito in data 09.09.2019 nella misura di 250,00 euro, può essere svincolato e restituito;

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DETERMINA

1. il diniego all'autorizzazione alla perforazione dell'opera di presa e alla concessione con procedura semplificata, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi, nel Comune di Bondeno (FE) rilasciata alla società MG RECYCLING S.R.L, P.Iva 02303560367, con Atto nr. DET-AMB-2019-4536 del 03/10/2019 e contestuale archiviazione del procedimento FE17A0033;

2. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando il procedimento archiviato e adempiute le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
3. di notificare il presente atto alla società MG RECYCLING S.R.L a mezzo PEC;
4. di dare atto che la responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Marina Mengoli;
5. di rendere noto che il personale preposto, potrà disporre controlli e verifiche per la tutela della risorsa idrica ed, eventualmente, le procedure di cui all'art. 17 del R.D. 1775/1933;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sia comunque pubblicato sul sito web di Arpaе alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpaе;
8. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.